



Copia

## Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 40 DEL 12/08/2024

**OGGETTO:**

**LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE". CUP F87H21008330005 - CIG B281FC2774 MISURA IN USCITA DAL PNRR ALL'ORIGINE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – M2C4 -INV 2.2. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilaventiquattro del mese di agosto del giorno dodici nel proprio ufficio,

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico – IL R.U.P.

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 21/01/2024 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 in data 29/12/2023.

Premesso che:

- con convenzione rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., la centrale unica di committenza denominata "CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- con delibera Giunta Comunale n.220 del 03/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso palazzo comunale di Piazza Levi;
- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. n.29 in data 18/02/2016 e successivo addendum rep. N.10339 del 21/04/2016, il Comune di Bistagno, avendo sottoscritto la Convenzione per la CUC in argomento, ha approvato il protocollo operativo della CUC

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bistagno. Responsabile Procedimento: Garrone Barbara (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;

- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. n.191 in data 19/08/2021 si è disposto l'adeguamento del protocollo operativo della CUC dell'Acquese approvato con la sopra citata delibera 29/2016.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target; VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

VISTO il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui "Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di



attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.”;

VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

DATO ATTO CHE con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 19/05/2023 sono stati individuati i Comuni e gli interventi beneficiari dei suddetti contributi;

PRESO ATTO CHE con Decreto Legge del 19/05/2023, a valere sulla richiamata Legge di Bilancio n. 145/2018 tra gli interventi ammessi a finanziamento è stato inserito anche l'intervento del comune di BISTAGNO CUP F87H21008330005 “LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE” per un importo complessivo di € 490.000,00;

DATO ATTO CHE:

- il suddetto intervento era finanziato in origine a valere su fondi Misura M2C4 - Inv. 2.2;
- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano anche le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano;
- il DL 19/2024 ha formalizzato l'uscita dal Piano di tale misura e il suo finanziamento mediante fondi statali.

Accertato che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientrano quelli relativi alla realizzazione degli “interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico” e, in particolare, quelli relativi alla minimizzazione del rischio idrologico idraulico nell'abitato ed indotto al reticolo idrografico minore, quale completamento di un primo lotto di interventi, interessati da recente ultimazione e finanziati nell'ambito dei precedenti ex fondi riconducibili a PNRR (medie opere).

Richiamata la propria precedente deliberazione n.17 del 26/02/2024, quale documento di indirizzi alla progettazione finalizzata all'esecuzione degli interventi di: “COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO



ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE”, individuati come segue:

- Area 1: Gli interventi previsti in quest’area hanno l’obiettivo di adeguare/migliorare l’efficienza delle infrastrutture esistenti a monte dell’abitato, al fine di ridurre i fenomeni di ruscellamento lungo il versante e i conseguenti possibili allagamenti nel concentrico. Le opere previste possono essere così elencate: realizzazione fossato in terra e cameretta di raccordo per convogliamento delle acque in Regione Chiosse e con possibile raccolta recapitata nella nuova cameretta prevista in Via Carrà.
- Area 2: Le opere previste sono volte alla riattivazione dello scarico presente in Piazza Marconi per alleggerire le infrastrutture fognarie del concentrico.
- Area 3: Le opere previste sono volte a mettere in sicurezza le aree individuabili nei pressi di monte e di valle del cimitero in direzione centro sportivo, soggette ad allagamenti in occasione di piogge intense, mediante il miglioramento del deflusso nei fossati e nei manufatti di raccolta e regimazione delle acque.
- Inoltre, si ritiene necessario intervenire anche nella sistemazione di alcune criticità registrate nelle aree di Case Blengio-Giovisio e di Gaiasco.

Atteso che l'art. 37 del D.lgs. n.36/2023, prevede che le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabilità;
- b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dato atto che i lavori in argomento sono compresi nel Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e nell’Elenco annuale 2024.

Vista la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 5 del 29/01/2024 con la quale si è provveduto a prendere atto del provvedimento della Centrale Unica di Committenza dell’Acquese (CUC dell’Acquese) n.94 del 28/12/2023, con cui si disponeva, ai sensi dell’art. 17 comma 5 D.Lgs. n.36/2023, l’aggiudicazione definitiva ed efficace a favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n.5 – Acqui Terme - CF/PIVA: 01377640063.

Dato atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/03/2024 relativa all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, pervenuto dallo Studio PD s.r.l. agli atti di questo Comune al prot. n.1094 del 25/03/2024, per interventi di: “COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE” - CUP: F87H21008330005”, per un importo complessivo a quadro economico di Euro 490.000,00.

Dato inoltre atto della successiva deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 31/05/2024 relativa all’approvazione del progetto esecutivo, pervenuto dallo Studio PD s.r.l. agli atti di questo Comune al prot. n.1946 del 28/05/2024, per gli interventi suindicati (CUP: F87H21008330005) dell’importo complessivo a quadro economico di Euro 490.000,00, di cui Euro 307.515,00 per la lavori a corpo ed Euro 14.800,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta e quindi per un importo lavori di Euro 322.315,00 oltre ad Iva di legge.

Rilevato che il Responsabile Unico del Progetto in data 29/05/2024 ha effettuato la validazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).



Dato atto che al fine di rispettare le tempistiche del finanziamento risulta necessario procedere all'affidamento dei lavori.

Visti altresì:

- l'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che l'art. 50 comma c) D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro attraverso procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori.

Dato atto che l'importo in oggetto rientra nelle previsioni di cui sopra.

Dato atto che il Comune di Bistagno ha inteso delegare le funzioni di stazione appaltante fino all'aggiudicazione alla Centrale unica di Committenza dell'Acquese Stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 63 e allegato II.a D.Lgs. 36/2023 alla luce del convenzionamento in atto con la stessa e che la Centrale unica di Committenza dell'Acquese svolge le funzioni delegate attraverso l'utilizzazione della piattaforma telematica all'indirizzo internet: <https://cucacquese.trasparenza.gov.it/> e conforme all'art.19 e alle prescrizioni di cui all'art.25 del D.Lgs.n.36/2023, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Richiamata la propria determina a contrarre n.31 del 12/06/2024 con cui il Comune di Bistagno ha quindi delegato la CUC dell'Acquese ad espletare la relativa procedura di gara e aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) D.Lgs 36/2023 finalizzata all'affidamento dei lavori consistenti in ESECUZIONE interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" - CUP: F87H21008330005 per l'individuazione di operatori qualificati in possesso della categoria SOA OG8 classifica II.

Dato atto inoltre che in ossequio alla suddetta Convenzione, al Comune di Bistagno spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre la CUC deve procedere alla redazione degli atti della procedura di affidamento ed alla gestione della medesima.

Richiamata la determina della CUC dell'Acquese n. 44 del 18/07/2024 di approvazione atti definitivi di gara.

Considerato che ai sensi della vigente convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016, competono alla CUC dell'Acquese gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione, restando quindi in capo al Comune avvallato (Bistagno) tutte le attività connesse alla gestione delle fasi successive riguardanti la stipula del contratto.

Visto che è stata inviata lettera invito a n.5 concorrenti e che entro il termine di presentazione offerte (ore 08:00 del 05/08/2024), sono pervenuti n.3 plichi telematici.



Richiamata la determina CUC dell'Acquese n.50 del 05/08/2024 con cui si è proceduto a nominare il seggio di gara.

Visto che con determina CUC n.52 del 05/08/2024 si è disposto di approvare, pertanto, per l'intervento consistente in affidamento dei lavori di: **COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE**". CUP F87H21008330005 - CIG B281FC2774 la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D.lgs n.36/2023 e smi, a favore di Balaclava S.r.l. con sede in VIA ALFIERI 33, Cortemilia (CN), 12074, CF/PIVA 02293950040 la quale ha presentato l'offerta nei termini che precedono, per un importo di € 260.926,48, cui vanno aggiunti € 14.800,00 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 275.726,48.

Visto altresì, che con il medesimo provvedimento suddetto, si è dato atto che sono stati attivati i controlli sull'effettivo possesso di tutti i requisiti di qualificazione e di ordine generale dichiarati in sede di offerta e che i successivi controlli sono stati svolti attraverso il FVOE ed hanno dato tutti esito positivo, concludendosi favorevolmente il procedimento finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'espletamento della pubblicità di legge di cui all'art. 36 D,Lgs 36/2024.

Vista la determina CUC dell'Acquese n.60 del 12/08/2024 con cui si è proceduto all'aggiudicazione in via definitiva ed efficace ai sensi dell'art.17 comma 5 seconda parte del D.Lgs 36/2023, a favore della ditta Balaclava S.r.l. con sede in VIA ALFIERI 33, Cortemilia (CN), 12074, CF/PIVA 02293950040 la quale ha presentato l'offerta nei termini che precedono, per un importo di € 260.926,48, cui vanno aggiunti € 14.800,00 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 275.726,48, per lavori di: **"COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE"**. CUP F87H21008330005 - CIG B281FC2774 MISURA IN USCITA DAL PNRR ALL'ORIGINE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – M2C4 -INV 2.2.

*Ritenuto di procedere in merito;*

## **DETERMINA**

1. di disporre che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. di prendere atto del provvedimento della Centrale Unica di Committenza dell'Acquese (CUC dell'Acquese), determina CUC dell'Acquese n.60 del 12/08/2024, con cui si è proceduto all'aggiudicazione in via definitiva ed efficace ai sensi dell'art.17 comma 5 seconda parte del D.Lgs 36/2023, a favore della ditta Balaclava S.r.l. con sede in VIA ALFIERI 33, Cortemilia (CN), 12074, CF/PIVA 02293950040 la quale ha presentato l'offerta nei termini che precedono, per un importo di € 260.926,48, cui vanno aggiunti € 14.800,00 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale di € 275.726,48, per lavori di: **"COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE"**. CUP F87H21008330005 - CIG B281FC2774 MISURA IN USCITA DAL PNRR ALL'ORIGINE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – M2C4 -INV 2.2;
3. di dare inoltre atto con il medesimo provvedimento suddetto di quanto segue:
  - che sono stati attivati i controlli sull'effettivo possesso di tutti i requisiti di qualificazione e di ordine generale dichiarati in sede di offerta, attraverso il FVOE, che hanno dato esito positivo e si è concluso favorevolmente il procedimento finalizzato all'ottenimento delle



autorizzazioni necessarie all'espletamento della pubblicità di legge di cui all'art. 36 D.Lgs 36/2024;

- che ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.Lgs 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 secondo cui *"...l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"*;
- 4. di autorizzare quindi per motivi d'urgenza (finanziamento concesso dall'Unione Europea NEXT Generation EU con Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)), l'esecuzione anticipata del presente appalto in pendenza della stipula del contratto;
- 5. di dare atto che l'affidamento in oggetto risulta interamente finanziato nell'ambito del Programma di cui al Decreto di assegnazione del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023 (registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023), con cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023;
- 6. di dare inoltre atto che i lavori in argomento sono stati:
  - originariamente finanziati mediante contributo assegnato al Comune, con Decreto 23/02/2021 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, concesso ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1;
  - successivamente, sono confluiti nei fondi finanziati dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Fondi PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Medie Opere);
  - a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano anche le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano; - il DL 19/2024 ha formalizzato l'uscita dal Piano di tale misura e il suo finanziamento mediante fondi statali.
- 7. di precisare che per il presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti Codici CUP: F87H21008330005 e CIG: B281FC2774 (acquisito dalla C.U.C. dell'Acquese);
- 8. di rendere noto che il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione delle prestazioni è soggetto all'applicazione dell'I.V.A (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- 9. di precisare che le somme suddette trovano copertura al codice 08.01.2 capitolo 3620 del bilancio di previsione 2024-2026;
- 10. di dare atto che il ruolo di RUP è assunto per il Comune di Bistagno dall'Arch. Barbara Garrone ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la presente procedura, il conseguente appalto e con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 11. di dare atto che la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario, ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n.267/2000;



12. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR nei termini di cui all'art. 120 del D.Lgs. n.104/2010.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Barbara GarroneF.to:



### VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, li 12/08/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to: Nervi Barbara

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 01/10/2024 al 16/10/2024.

Bistagno, li

L'Incaricato alla Pubblicazione

